

Gestione
& Cure

CONSIGLI VIRIDEA

ZOO GARDEN

L'iguana

(*Iguana iguana*)



*Tutto quello
che avete sempre voluto sapere
e non avete mai osato chiedere.*



L'iguana verde, comune, è un rettile distribuito, in natura, dal Messico fino alla parte settentrionale del Sud America, vivendo nella foresta tropicale, vicino ai corsi d'acqua. Da alcuni anni è stato proposto, anche nel nostro Paese, come animale da compagnia trovando il consenso e l'apprezzamento da parte di chi vuole avvicinare un animale esotico ed insolito, ha la passione per i rettili però, magari alla sua prima esperienza erpetologica, necessita di un animale sufficientemente semplice da allevare.



Il trasporto fino a casa ed i primi giorni

Porteremo la nostra giovane iguana a casa evitando, soprattutto quando il clima è freddo, di stare troppo tempo all'aperto cosicché la temperatura corporea del nostro sauro non subisca bruschi ed eccessivi sbalzi.

A casa avremo già allestito il terrario in cui collocarla, posizionato lontano dai caloriferi, al riparo dalle correnti d'aria fredda, preferibilmente in piena luce, e collocato in modo stabile e sicuro per evitare che cada e possano rompersi le parti in vetro.

La temperatura sarà già stata regolata, ci sarà acqua e cibo di modo che l'iguana possa trovare un nuovo ambiente accogliente. Normalmente questi animali si adattano egregiamente sin dai primi tempi, normale potrebbe essere uno scarso o assente appetito per il primo giorno: in tal caso



rimuovete e rinnovate frutta e verdura con altra fresca.

Le principali cure

Per i sauri di media e grossa taglia come le iguane i terrari più diffusi sono costruiti in legno impermeabilizzato con vernici atossiche epossidiche e vetro. Hanno il vantaggio della robustezza, possibilità di forare il legno per il passaggio degli accessori e per creare una buona ventilazione. La presenza di alcune pareti non trasparenti fornisce inoltre all'animale un senso di protezione. Il terrario potrà avere uno sviluppo

anche verticale per le caratteristiche arboricole delle iguane, con dimensioni appropriate al soggetto mantenuto che da giovane può misurare 20-30 cm, ma da adulto può arrivare anche a 2 m. Il fondo sarà ricoperto di corteccia di pino o materiale assorbente adatto, reperibile nei negozi per animali. Vi sarà una vasca d'acqua per immergersi essendo ottimi nuotatori. La temperatura ideale è di 25-30°C non scendendo mai sotto i 18°C; umidità 80-100% ed almeno 8-12 ore di luce naturale o UVA-UVB. L'iguana è ovipara, depone in natura 20-40 uova,

ed è sessualmente matura a 3-4 anni.

L'alimentazione

L'iguana è erbivora: mangia verdure a foglie verdi, frutta, occasionalmente cereali, e alcune volte al mese scaglie di osso di seppia. Il cibo deve essere tritato a pezzi di dimensioni proporzionali alla taglia del soggetto e ben mescolato. Soggetti molto giovani vanno alimentati 2 volte al giorno, fino a 2-2 anni e mezzo una sola volta al giorno; oltre i 2 anni e mezzo è meglio somministrare cibo ogni 2 giorni. Un paio di volte alla settimana è utile integrare



la dieta con un supplemento vitaminico e sali minerali, granulari o in polvere reperibili presso i negozi specializzati.

Norme sanitarie generali

Le iguane sono sauri robusti e di semplice conduzione. Specialmente da piccole avremo però cura di non spezzare loro la coda afferrandole in modo inopportuno.

Potremo tagliare loro le unghie in modo che non si aggancino col rischio di spezzarsene qualcuna, ma con l'avvertenza di non farle sanguinare se si tagliano troppo corte.

Le iguane mutano la cute. Quando vediamo frammenti epidermici secchi sul corpo, non strappiamoli, piuttosto facciamo un bagno ammorbidente all'iguana, con acqua tiepida e camomilla cosicché le scaglie possano staccarsi più agevolmente. L'iguana non è soggetta all'ibernazione.

Schermiamo le eventuali lampade riscaldanti in modo che l'iguana, venendone a contatto, non si ustioni la cute.

*Dr. Marco Gentile
Medico Veterinario
Albo 1622 Torino*

